

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 13 DEL 09.03.2016

OGGETTO: Fornitura Divise personale ausiliario anno 2016 - SMART CIG Z3918C3917:
Affidamento diretto.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Visto l'art. 26 dello Statuto camerale approvato con Atto del Consiglio n. 83/187 del 28.11.2011 relativo alle funzioni del Segretario Generale e, in particolare, quanto esplicitato nella lettera e) che recita *"assegna ai dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale approvato dalla Giunta camerale e attribuisce loro altresì le risorse umane necessarie al conseguimento degli obbiettivi dell'ente e di settore"*;
- Visti gli atti del Consiglio 102.228 del 20.11.2015 e n. 103.331 del 22.12.2015 con i quali si è proceduto rispettivamente all'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 ai sensi del disposto di cui agli artt.5 e 6 del D.P.R. n. 254/2005 *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di Commercio"*;
- Vista la Delibera della Giunta camerale n. 10/52 del 22/12/2014 con la quale è stato approvato il budget direzionale relativo all'anno 2016 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 254/2005 nonché i progetti operativi da attuare e conseguire nell'ambito degli interventi economici rinviando ad un provvedimento successivo la definizione di alcuni specifici progetti;
- Atteso che il citato art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 sancisce che *"Il Segretario Generale, sulla base del budget direzionale ...assegna ai dirigenti, con formale provvedimento, la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse in esso previste"*;
- Vista la propria determinazione n. 1 del 11.01.2016 con cui è stato assegnato il budget direzionale per il corrente anno alla competenza dei dirigenti per le rispettive aree di competenza;
- Viste in particolare le disposizioni di cui all'art. 4 del suddetto regolamento in cui viene esplicitato, in conformità alle disposizioni generali di cui all'art. 10, cc 1 e 8, del D.Lgs. 163/2006, l'obbligo di individuare, per ogni singola fornitura di beni/servizi/lavori un responsabile del procedimento in attuazione;

- Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;
- Viste le disposizioni del D. Lgs 163/2006 e del relativo regolamento di cui al DPR 207/2010;
- Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 "Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali" e di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;
- Visto, in particolare, l'art. 125 del D.lgs 163/2006 alla luce del quale le procedure in economia sono ammessi per importi inferiori alle soglie comunitarie e nel caso dell'Ente camerale per importi inferiori a 207.000 euro (ex articolo 28, comma 1, lettera b);
- Atteso che l'Amministrazione ha disciplinato, come previsto dall'art. 125, comma 10, del D. lgs 163/2010, in un apposito regolamento le attività da seguire per l'affidamento di forniture/servizi/lavori con la procedura in economia (atto del Consiglio n. 80/178 del 27.06.2011 poi modificato con determina dirigenziale n. 104 del 26/03/2012 e con delibera di Giunta n. 2/9 del 12/02/2013);
- Viste in particolare le disposizioni di cui all'art. 4 del suddetto regolamento in cui viene esplicitato, in conformità alle disposizioni generali di cui all'art. 10, cc 1 e 8, del D.Lgs. 163/2006, l'obbligo di individuare, per ogni singola fornitura di beni/servizi/lavori un responsabile del procedimento di attuazione;
- Viste le disposizioni di cui all'art 7 (tipologia di forniture e servizi in economia) e art.10 (acquisizioni per cottimo in economia)
- Atteso che sulla base del disposto degli artt. 11 e 41 del suddetto regolamento, nella versione risultante a seguito dell'adozione della determina dirigenziale n. 106 del 26/3/2012 per le forniture e i servizi di importo inferiore a euro 40.000, al netto degli oneri fiscali e, ove previsti, di quelli previdenziali, si può procedere in affidamento diretto, mediante scambio di corrispondenza, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 125, comma 11, del Codice dei contratti pubblici;
- Visto il DPCM 29 giugno 1988 con il quale è stato adottato il Regolamento per l'assegnazione e l'uso di uniformi per il personale civile dello Stato;
- Visti, in particolare, gli artt. 3 e 7 che fissano la tipologia dei capi di vestiario previsti per il personale addetto alle mansioni specificate nell'art. 2 del citato DPCM 29 giugno 1988;
- Visto il D.M. del Tesoro del 23 febbraio 1989 concernente la determinazione delle caratteristiche tecniche, del colore e della durata del vestiario assegnabile al personale adibito al servizio civile in attività presso le Amministrazioni dello Stato;
- Atteso che tale normativa si riferisce in modo particolare alle amministrazioni dello Stato senza far riferimento, nemmeno per relationem agli altri enti pubblici;

- Considerato che l'Ente camerale, alla luce della propria autonomia funzionale di cui all'art. 1 comma 4 lett. d) L. 59/97, intende uniformarsi, come avvenuto in passato, a tale normativa concernente i capi di vestiario, limitatamente alla durata ma non alle caratteristiche dei capi ivi individuati, atteso che taluni modelli sono ormai "fuori commercio";
- Preso atto, sulla base della periodicità biennale del rinnovo che nell'anno corrente si determina la necessità di provvedere all'acquisto di 1 divisa estiva maschile per il dipendente Fausto Maiucci;
- Preso atto degli articoli di cui si compone la divisa estiva per unità maschile come di seguito dettagliato:
 - n. 1 GIACCA –fresco di lana 100% o tessuto similare-equivalente colore Grigio Antracite
 - n. 2 PANTALONI – stesso tessuto, colore Grigio Antracite
 - n. 4 CAMICIE - forma classica cotone 100%, colori a scelta tra Bianco, Celeste e Rosa;
 - n. 2 CRAVATTE – in pura seta 100%;
 - n. 4 paia di CALZINI – 100% cotone, colori grigio/nero cad
 - n. 2 paia di SCARPE –modello mocassino in pelle, colore Nero, suola vero cuoio
- Preso atto che non è presente nell'elenco fornitori della Camera di Commercio di Viterbo alcun iscritto nella sezione forniture categoria divise;
- Preso atto dell'opportunità di acquisire divise analoghe a quelle già in dotazione oggetto di precedenti forniture;
- Considerato che le ultime forniture di divise sono state affidate alla Bruma s.r.l.;
- Visto il preventivo acquisito dalla medesima azienda in data 24.02.2016, protocollo n. 2464 da quale emerge un costo al netto di IVA pari ad € 707,00;
- Atteso che in base a quanto previsto dalla Legge n. 296 del 27.12.2006, art. 1, co. 450, come modificato dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208, art. 1, co 502, per le forniture di beni e servizi di importo inferiore ad € 1.000 non è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico;
- Verificata la capienza del conto di budget 327013 – centro di costo D005 a valere sul bilancio preventivo 2016,
- Preso atto che al fine di garantire la verifica dei requisiti ex art. 38 D.Lgs. 163/2006 sono state acquisite agli atti le dichiarazioni del possesso dei requisiti medesimi rese ai sensi dell'art. 43 c. 1 del DPR 445/2000, con riserva da parte dell'Ente Camerale di procedere a successivo controllo in ordine alla veridicità degli elementi ivi contenuti ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000;
- Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del DURC, del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato,

delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

- Acquisito il DURC attraverso la procedura di verifica DURC on line, da cui risulta la regolarità della posizione contributiva dell'azienda;
- Acquisito lo SMART CIG Z3918C3917,
- dato atto che qualora dai documenti prodotti dagli Enti competenti venissero accertate irregolarità ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 si procederà alla revoca del presente affidamento ed alla risoluzione del relativo rapporto;
- Vista l'istruttoria curata dal responsabile del procedimento Daniela Camera;

D E T E R M I N A

- Di individuare Daniela Camera quale responsabile della presente procedura e dell'esecuzione del contratto di affidamento del servizio in argomento, ai sensi dell'articolo 10, co. 1 e 8, del D.Lgs. 163/2006,
- di affidare alla Brumar s.r.l. la fornitura di una divisa estiva maschile per il personale ausiliario, SMART CIG Z3918C3917, in conformità al preventivo accettato pervenuto al protocollo n. 2464 il 24 febbraio 2016, al prezzo complessivo di € 707,00 + IVA 22%,
- di imputare l'onere sul conto di bilancio 2016 n. 327013 – D005 “spese per il vestiario di servizio”.

- Disponibilità iniziale	€ 6000.0
- Variazioni	€ 0.0
- Disponibilità attuale	€ 6000.0
- Codice centro di costo	D005
- Denominaz.centro di costo	Affari Generali Programmazione e Controllo
- Codice conto	327013
- Denominaz.conto	Spese per il vestiario di servizio
- Numero prenotazione	2016/65
- Importo prenotazione	€ 862.54
- Disponibilità residua	€ 5137.46

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Monzillo

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."